

# I COMPLEMENTI DIRETTI E I COMPLEMENTI INDIRETTI

## Che cosa sono i complementi

I **COMPLEMENTI** sono parole che **SI AGGIUNGONO** al soggetto, al predicato e ad altri elementi della frase, per completarne e arricchirne il significato.

|                |          |                   |
|----------------|----------|-------------------|
| Frase nucleare | Il gatto | dorme.            |
|                | soggetto | predicato verbale |

|                                 |          |             |                   |                 |
|---------------------------------|----------|-------------|-------------------|-----------------|
| Espansioni della frase nucleare | Il gatto | DI LUCA     | dorme             | SULLA POLTRONA. |
|                                 | soggetto | COMPLEMENTO | predicato verbale | COMPLEMENTO     |

I complementi, in base alla **FORMA**, si distinguono in tre gruppi:

|  |                        |                       |                       |
|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>COMPLEMENTI DIRETTI</b>   |                        |                       |                       |
| si uniscono alla parola a cui si riferiscono senza alcuna preposizione | Maria                  | suona                 | LA CHITARRA.          |
|  | soggetto               | predicato verbale     | COMPLEMENTO DIRETTO   |
| <b>COMPLEMENTI INDIRETTI</b>   |                        |                       |                       |
| sono sempre introdotti da una preposizione semplice o articolata       | Vado                   | IN PISCINA            | CON PAOLO.            |
|  | predicato verbale      | COMPLEMENTO INDIRETTO | COMPLEMENTO INDIRETTO |
| <b>COMPLEMENTI AVVERBIALI</b>  |                        |                       |                       |
| sono formati da un avverbio o da una locuzione avverbiale              | OGGI                   | arrivano              | i nonni.              |
|  | COMPLEMENTO AVVERBIALE |                       |                       |

## I COMPLEMENTI DIRETTI

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO OGGETTO</b> indica la persona, l'animale o la cosa su cui passa direttamente l'azione espressa da un verbo transitivo attivo. | Risponde alle domande:<br><b>CHI? CHE COSA?</b>            |
| NON è INTRODOTTO da alcuna preposizione.  | Alice saluta IL NONNO.<br>La zia ha gradito LA TELEFONATA. |

Il **COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO** è un complemento diretto formato da un nome o da un aggettivo riferiti al complemento oggetto, che si trova dopo:

|  |                     |                   |                                      |
|--|---------------------|-------------------|--------------------------------------|
| • i VERBI APPELLATIVI, ELETTIVI, ESTIMATIVI DI FORMA ATTIVA: soprannominare, chiamare, eleggere, considerare, fare, rendere... |                     |                   |                                      |
| Tutti  | ti                  | considerano       | UN GALANTUOMO.                       |
| soggetto   | complemento oggetto | predicato verbale | COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO |
| • alcuni VERBI RIFLESSIVI: sentirsi, ritenersi...  |                     |                   |                                      |
| Dopo la notizia  | ci                  | sentimmo          | DIVERSI.                             |
| complemento indiretto  | complemento oggetto | predicato verbale | COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO |
| • alcuni VERBI in particolari SFUMATURE DI SIGNIFICATO: vedere, trovare, prendere...   |                     |                   |                                      |
| Dopo la vittoria   | ti                  | ho visto          | FELICE.                              |
| complemento indiretto  | complemento oggetto | predicato verbale | COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO |

## PRIMI COMPLEMENTI INDIRETTI

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE</b> chiarisce meglio e precisa il significato della parola alla quale si riferisce. | Risponde alle domande:<br><b>DI CHI? DI CHE COSA?</b> |
| La madre DI PAOLO ha i capelli biondi.<br>La luce DELLA LUNA illumina la notte.   |   |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI DENOMINAZIONE</b> è formato da un nome proprio che accompagna un nome comune indicandone con esattezza la denominazione. | Risponde alla domanda:<br><b>DI QUALE NOME?</b> |
| Ho trascorso le vacanze all'isola D'ELBA.   |   |

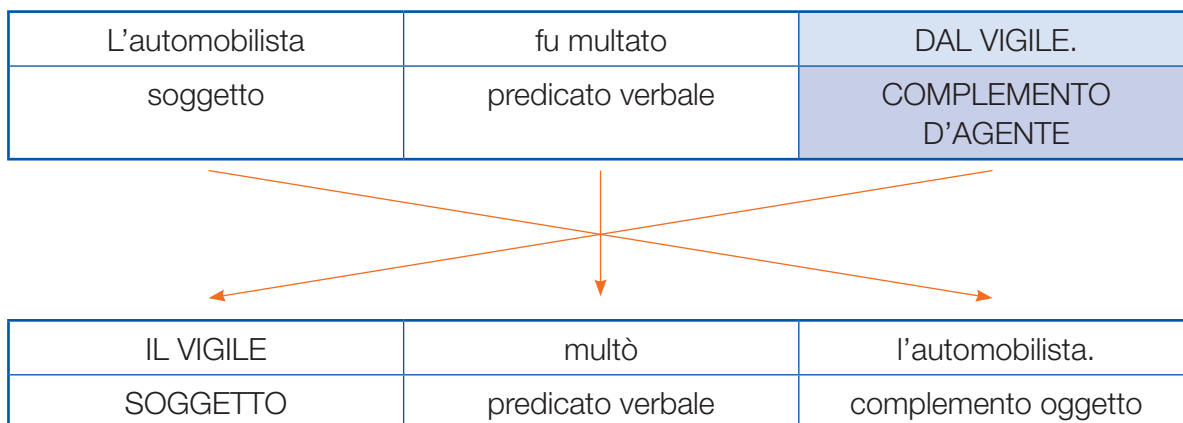
|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO PARTITIVO</b> indica il tutto o l'insieme di cui fa parte la persona, l'animale o la cosa di cui si parla. | Risponde alle domande:<br><b>FRA CHI?</b><br><b>FRA CHE COSA?</b> |
| Qualcuno FRA VOI ( <i>oppure</i> DI VOI) desidera rimanere?<br>FRA TUTTE LE PROPOSTE la tua è la più interessante.           |   |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI TERMINE</b> indica la persona, l'animale o la cosa su cui va a "terminare" l'azione espressa dal verbo e compiuta dal soggetto. | Risponde alle domande:<br><b>A CHI? A CHE COSA?</b> |
| Paolo ha dedicato una poesia A SILVIA.<br>Nessuno rispose A QUELLA DOMANDA.  |   |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO D'AGENTE</b> serve a indicare la persona (l'animale o la cosa personificata) da cui è compiuta l'azione espressa da un verbo di forma passiva. | Risponde alla domanda:<br><b>DA CHI?</b> |
| L'insegnante è stimato DAI SUOI ALUNNI.  |  |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI CAUSA EFFICIENTE</b> serve a indicare la cosa o l'essere da cui è compiuta l'azione espressa da un verbo. | Risponde alla domanda:<br><b>DA CHE COSA?</b> |
| Il paese fu investito DA UN TIFONE.  |   |

Per non confondere i complementi D'AGENTE e DI CAUSA EFFICIENTE con altri simili bisogna ricordare che, **VOLGENDO LA FRASE DA PASSIVA IN ATTIVA**, i complementi d'agente o di causa efficiente devono diventare il **SOGGETTO** della nuova frase.



## I COMPLEMENTI DI TEMPO

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI TEMPO DETERMINATO</b> indica il momento in cui si realizza l'azione espressa dal verbo.  | Risponde alle domande:<br><b>QUANDO?</b><br><b>IN QUALE MOMENTO?</b><br><b>IN QUALE PERIODO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni IN, DI, A, DA, SU, TRA, VERSO, CIRCA o dalle locuzioni INTORNO A, AL TEMPO DI, PRIMA DI.                            | La partita inizia ALLE 16.   |
| È usato anche SENZA PREPOSIZIONE.   | DUE GIORNI FA sono andato al cinema.   |
| Può essere espresso anche tramite un avverbio di tempo: IERI, OGGI, DOMANI, MAI, PRESTO o una locuzione avverbiale di tempo: UN TEMPO, UNA VOLTA... | IERI ho festeggiato il compleanno.   |

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI TEMPO CONTINUATO</b> indica per quanto tempo dura l'azione espressa dal verbo.                                   | Risponde alle domande:<br><b>PER QUANTO TEMPO?</b><br><b>IN QUANTO TEMPO?</b><br><b>DA QUANTO TEMPO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni IN, PER, DURANTE, OLTRE.  | La pioggia è caduta<br>PER DIECI ORE.  |
| È usato anche SENZA PREPOSIZIONE.   | La lezione dura DUE ORE.   |
| Può essere espresso anche tramite un avverbio di tempo: SEMPRE, SPESSO... o una locuzione avverbiale di tempo: A LUNGO, PER SEMPRE... | SPESSO vedo i miei amici.  |

## I COMPLEMENTI DI LUOGO

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI STATO IN LUOGO</b> indica il luogo in cui avviene l'azione espressa dal predicato.                                 | Risponde alle domande:<br><b>DOVE? IN QUALE LUOGO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni IN, SU, A, SOPRA, SOTTO, DENTRO, PRESSO... e dalle locuzioni ALL'INTERNO DI, NEI PRESSI DI, VICINO A... | SULLA PIANTA ci sono<br>delle mele mature.             |
| Può essere espresso anche tramite un avverbio di luogo: QUI, QUA, LÌ, LÀ, LAGGIÙ, SOPRA.  | QUI si sta bene.                                       |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI MOTO A LUOGO</b> indica il luogo verso il quale si dirige l'azione espressa dal predicato. | Risponde alle domande:<br><b>VERSO DOVE?</b><br><b>VERSO QUALE LUOGO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni IN, A, DA, SU, PER, SOPRA, DENTRO... e dalle locuzioni FINO A, ALLA VOLTA DI... | Vado IN PALESTRA con Alice.   |
| Può essere espresso anche tramite un avverbio di luogo: QUI, QUA, LÌ, LÀ, LAGGIÙ...                             | Vieni subito QUI.   |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI MOTO DA LUOGO</b> indica il luogo dal quale proviene l'azione espressa dal predicato. | Risponde alle domande:<br><b>DA DOVE? DA QUALE LUOGO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni DI, DA.  | Laura torna DA SCUOLA.                                    |
| Può essere espresso anche tramite una locuzione avverbiale di luogo: DA QUI, DA LASSÙ...                   | DA QUI non vedo nulla.                                    |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI MOTO PER LUOGO</b> indica il luogo attraverso il quale si verifica l'azione espressa dal verbo. | Risponde alle domande:<br><b>PER DOVE?</b><br><b>ATTRAVERSO QUALE LUOGO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni PER, DA, DI, ATTRAVERSO e dalle locuzioni IN MEZZO A, DA UNA PARTE ALL'ALTRA...      | Il gatto è entrato DALLA<br>FINESTRA.  |
| Può essere espresso anche tramite un locuzione avverbiale di luogo: DA QUI, DA QUA, DA LÌ, DA LÀ...                  | Non passare DA LÌ: è pericoloso.   |

## ALTRI COMPLEMENTI INDIRETTI

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ALLONTANAMENTO</b> (o di <b>SEPARAZIONE</b> ) indica il luogo, la persona, l'animale o la cosa da cui si è separati. | Risponde alle domande:<br><b>DA CHI? DA CHE COSA?</b><br><b>DA DOVE?</b> |
| È introdotto dalla preposizione DA, semplice o articolata.  | Le nostre idee sono diverse DALLE<br>VOSTRE.                             |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ORIGINE O PROVENIENZA</b> indica il luogo, reale o figurato, da cui proviene o deriva una persona, un animale o una cosa. | Risponde alla domanda:<br><b>DA DOVE? DA CHI?</b><br><b>DA CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni DI e DA, semplici o articolate.  | Achille discendeva DA UNA DEA.   |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI CAUSA</b> indica il motivo per cui avviene l'azione o si realizza la circostanza espressa dal verbo. | Risponde alle domande:<br><b>PERCHÉ? PER QUALE MOTIVO?</b><br><b>A CAUSA DI CHI, DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni PER, A, DI, DA, CON e dalle locuzioni A CAUSA DI, A MOTIVO DI, PER COLPA DI.              | Interrompemmo la gita<br>PER IL MALTEMPO.   |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI FINE</b> (o <b>SCOPO</b> ) indica il fine al quale tendono l'azione o la situazione espresse dal verbo. | Risponde alle domande:<br><b>PERCHÉ? PER QUALE FINE?</b><br><b>A CHE SCOPO?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni PER, A, DA, IN e dalle locuzioni AL FINE DI, ALLO SCOPO DI...                                | Tutti studiano<br>PER LA PROMOZIONE.  |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI MEZZO</b> (o <b>STRUMENTO</b> ) indica la persona, l'animale o la cosa per mezzo della quale si compie l'azione espressa dal verbo. | Risponde alle domande:<br><b>CON CHE COSA? PER MEZZO</b><br><b>DI CHI, DI CHE COSA?</b> |
| È solitamente introdotto dalle preposizioni CON, PER, IN, DA, A, MEDIANTE, TRAMITE e dalle locuzioni PER MEZZO DI, GRAZIE A, PER OPERA DI.               | Andrò a Creta IN AEREO.   |

|   |   |
|---|---|
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI MODO</b> (o <b>MANIERA</b>) indica il modo in cui avviene l'azione o si verifica la circostanza espressa dal verbo.</p>   | <p>Risponde alle domande:<br/><b>COME? IN CHE MODO?</b></p>   |
| <p>È introdotto dalle preposizioni CON, A, DI, IN, DA, PER, SECONDO, SENZA, COME e dalle locuzioni ALLA MANIERA DI, A MODO DI...</p>  | <p>L'alunno ha studiato<br/>CON IMPEGNO.</p>  |
| <p>Può essere espresso anche tramite un avverbio di modo: BENE, MALE, PIANO, FORTE, VELOCEMENTE... o particolari locuzioni avverbiali: ALLA RINFUSA, A TORTO, IN SILENZIO, IN FRETTA E FURIA...</p>         | <p>Tutto si è svolto RAPIDAMENTE.</p>   |
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI COMPAGNIA</b> indica la persona o l'essere animato insieme al quale si realizza l'azione o si verifica la condizione espressa dal verbo.</p>  | <p>Risponde alle domande:<br/><b>CON CHI? INSIEME A CHI?</b></p>  |
| <p>È introdotto dalla preposizione CON o dalle locuzioni INSIEME A, IN COMPAGNIA DI.</p>  | <p>Paolo esce CON LUCA.</p>   |
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI UNIONE</b> indica la cosa o l'essere inanimato insieme al quale si realizza l'azione o si verifica la condizione espressa dal verbo.</p>  | <p>Risponde alle domande:<br/><b>CON CHE COSA?<br/>INSIEME A CHE COSA?</b></p>  |
| <p>È introdotto dalla preposizione CON o dalle locuzioni INSIEME A, INSIEME CON, UNITAMENTE A.</p>  | <p>Porto la borsa<br/>CON LE RACCHETTE.</p>   |
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI RELAZIONE</b> (o di <b>RAPPORTO</b>) indica l'essere animato o la cosa con cui si stabilisce un rapporto di amicizia e di collaborazione o, viceversa, di ostilità e contrasto.</p> | <p>Risponde alle domande:<br/><b>IN RAPPORTO CON CHI?<br/>IN RELAZIONE CON CHE COSA?<br/>TRA CHI? TRA CHE COSA?</b></p> |
| <p>È introdotto dalle preposizioni CON, TRA, FRA, CONTRO e dalle locuzioni IN RAPPORTO CON, NEI CONFRONTI DI.</p>   | <p>Quell'uomo litiga CON TUTTI.</p>   |
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI QUALITÀ</b> indica le qualità fisiche, morali o intellettuali di qualcuno o le caratteristiche di qualcosa.</p>   | <p>Risponde alle domande:<br/><b>DI CHE TIPO? DI CHE QUALITÀ?<br/>CON QUALI CARATTERISTICHE?</b></p>                    |
| <p>È introdotto dalle preposizioni DI, A, DA, CON semplici o articolate.</p>  | <p>Amo i fiori DAL PROFUMO<br/>DELICATO.</p>  |
| <p>Il <b>COMPLEMENTO DI MATERIA</b> specifica il materiale o la sostanza di cui è composto un oggetto.</p>  | <p>Risponde alle domande:<br/><b>DI QUALE MATERIALE?<br/>DI QUALE SOSTANZA?</b></p>                                     |
| <p>È introdotto dalle preposizioni DI e IN.</p>   | <p>Indosso un maglione DI LANA.</p>   |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ARGOMENTO</b> indica ciò di cui si parla o si scrive.   | Risponde alle domande:<br><b>SU CHI, SU CHE COSA?<br/>A PROPOSITO DI CHI,<br/>DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni DI, SU, PER, CIRCA, SOPRA e dalle locuzioni RIGUARDO A, A PROPOSITO DI, ATTORNO A... | Ha comprato un libro<br>DI GEOGRAFIA.  |

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI LIMITAZIONE</b> precisa il limite o il punto di vista entro cui è valido ciò che è espresso dal verbo. | Risponde alle domande:<br><b>IN CHE COSA?<br/>IN QUANTO A CHI, A CHE COSA?<br/>RISPETTO A CHI, A CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni IN, PER, DA, DI, A e dalle locuzioni IN QUANTO A, IN FATTO DI, RISPETTO A...                | NEL TENNIS Marco è imbattibile.  |

### I COMPLEMENTI DI QUANTITÀ

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI PESO E MISURA</b> indica il peso o la misura di ciò di cui si parla, specificandola in modo preciso o generico. | Risponde alle domande:<br><b>QUANTO? QUANTO PESANTE?<br/>QUANTO LUNGO?</b> |
| In genere non è preceduto da alcuna preposizione.  | Questo lato misura 20 CM.  |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI DISTANZA</b> indica quanto qualcuno o qualcosa è distante rispetto a un punto di riferimento. | Risponde alle domande:<br><b>QUANTO? A QUALE DISTANZA?</b> |
| Può essere unito al verbo senza preposizione, oppure è introdotto dalle preposizioni A, TRA, FRA.                  | A DUE CHILOMETRI c'è un bar.                               |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ETÀ</b> indica l'età di qualcuno o di qualcosa oppure precisa a che età qualcuno ha compiuto un'azione o si è trovato in una certa situazione. | Risponde alle domande:<br><b>A CHE ETÀ? DI QUANTI ANNI?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni semplici o articolate A, DI oppure dalle locuzioni ALL'ETÀ DI, DI ETÀ...  | Sono andato a scuola<br>A CINQUE ANNI.                      |

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI STIMA</b> indica la valutazione che si dà su qualcuno o su qualcosa, sia materialmente sia moralmente. | Risponde alla domanda:<br><b>QUANTO?</b> |
| Di solito non è introdotto da nessuna preposizione.   | Questo quadro vale 100 000 EURO.         |

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI PREZZO</b> indica il costo effettivo di una merce, di un oggetto, di un animale, che si possono vendere, comprare o affittare. | Risponde alle domande:<br><b>QUANTO? A QUALE PREZZO?</b> |
| Può essere introdotto da preposizioni come A, PER, DA.  | Ho comprato questa maglietta<br>PER cinque euro.         |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ABBONDANZA</b> indica ciò di cui una persona, un animale o una cosa è fornita, ricca o dotata. | Risponde alla domanda:<br><b>PIENO DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalla preposizione DI.   | Il frigorifero è pieno DI GELATI.                   |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI PRIVAZIONE</b> si ha, al contrario, se si parla di ciò che manca a una persona, a un animale o a una cosa. | Risponde alla domanda:<br><b>PRIVO DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalla preposizione DI.   | Questo cibo è privo DI GRASSI.                      |

### I COMPLEMENTI DI GIUDIZIO

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI COLPA</b> indica la colpa, il reato o il delitto per cui una persona è sospettata, accusata, condannata o assolta. | Risponde alle domande:<br><b>DI QUALE COLPA?</b><br><b>PER QUALE COLPA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni DI, PER, DA.  | Il malvivente fu accusato<br>DI RAPINA.                                     |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI PENA</b> indica la punizione inflitta a qualcuno in conseguenza di una colpa. | Risponde alle domande:<br><b>A QUALE PENA?</b><br><b>CON QUALE PENA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni A, PER, DI, CON.   | Sarà condannato A TRE MESI<br>di carcere.                                |

|   |  |
|---|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI VANTAGGIO</b> indica a favore di chi o di che cosa si compie un'azione.                            | Risponde alla domanda:<br><b>A FAVORE DI CHI, DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni PER, CONTRO o dalle locuzioni A FAVORE DI, IN DIFESA DI, A DANNO DI, A SVANTAGGIO DI... | Le piogge sono benefiche<br>PER LE COLTIVAZIONI.               |

|   |   |
|---|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DI SVANTAGGIO</b> si ha se tale azione è realizzata ai danni di qualcuno o di qualcosa.               | Risponde alla domanda:<br><b>A DANNO DI CHI, DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni PER, CONTRO o dalle locuzioni A FAVORE DI, IN DIFESA DI, A DANNO DI, A SVANTAGGIO DI... | Il fumo è dannoso<br>PER LA SALUTE.                           |



|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI PARAGONE</b> indica la persona, l'animale o la cosa che vengono messi a confronto con un altro elemento della stessa frase. | Risponde alle domande:<br>(più o meno) <b>DI CHI, DI CHE COSA? RISPETTO A CHI, A CHE COSA? COME CHI, CHE COSA?</b> |
| Può essere introdotto dalla preposizione DI, dalle congiunzioni CHE, COME e dall'avverbio QUANTO.  | Luca è più studioso DI MARCO.  |

## ULTIMI COMPLEMENTI INDIRETTI

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Il <b>COMPLEMENTO DI VOCAZIONE</b> indica la persona, l'animale o la cosa personificata a cui ci si rivolge in forma diretta, per richiamarne l'attenzione, per invocarla o per impartire un ordine. |                               |
| Non dipende da altri elementi della frase e non è introdotto da preposizioni.  | RAGAZZI, preparate gli zaini. |

|  |   |
|--|---|
| Il <b>COMPLEMENTO DISTRIBUTIVO</b> indica in quale modo una determinata realtà viene suddivisa in base al tempo, al peso, alla misura, all'ordine o alla quantità. | Risponde alle domande:<br><b>OGNI QUANTO? IN CHE ORDINE? IN CHE PROPORZIONE? OGNI QUANTO TEMPO?</b> |
| È formato da un sostantivo o da un numerale preceduti dalle preposizioni PER, A, SU e talvolta si trova anche senza preposizione.                                  | Marciavano in fila PER DUE.   |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO CONCESSIVO</b> indica la persona o la cosa nonostante la quale si realizza l'azione del verbo. | Risponde alle domande:<br><b>NONOSTANTE CHI, CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni CON, MALGRADO, NONOSTANTE o da locuzioni come A DISPETTO DI...                   | Ha vinto la gara NONOSTANTE L'INFORTUNIO.                  |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI ESCLUSIONE</b> indica chi o che cosa non partecipa all'azione del verbo e pertanto ne resta escluso.        | Risponde alle domande:<br><b>ECCEPPO CHI, CHE COSA? SENZA CHI, CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni SENZA, ECCEPPO, TRANNE, SALVO, FUORCHÉ, MENO o dalle locuzioni ALL'INFUORI DI, A ECCEZIONE DI... | Tutti si sono presentati ECCEPPO MARCO.                                      |

|  |  |
|--|--|
| Il <b>COMPLEMENTO DI SOSTITUZIONE O DI SCAMBIO</b> indica qualcuno o qualcosa che viene scambiato o sostituito con un altro. | Risponde alle domande:<br><b>INVECE DI CHI, DI CHE COSA? AL POSTO DI CHI, DI CHE COSA?</b> |
| È introdotto dalle preposizioni CON, PER o dalle locuzioni AL POSTO DI, INVECE DI...   | INVECE DELLA CARNE preferisco mangiare il pesce.   |